

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-471 del 28/01/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 - L.R. 21/2004 - Ditta SAG TUBI SpA - Modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - installazione IPPC sita in via Alessandrini n. 35-37, comune di Novellara (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-474 del 27/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 32191 / 2024

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3057 del 14-06-2023, intestata alla ditta SAG TUBI SpA, impianto sito in comune di Novellara (RE), via Alessandrini n. 35/57 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 03-02-2014: “Approvazione sistema di reporting settore trattamento superficiale dei metalli”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1241 del 01-08-2016: "Indicazioni specifiche per la semplificazione del monitoraggio e controllo delle installazioni soggette ad AIA per il settore trattamento superficiale dei metalli";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- premesso che per il settore di attività oggetto della presente, in attesa della pubblicazione delle relative conclusioni sulle BAT (art. 5 comma 1 lettera 1-ter.2 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda) esistono i seguenti riferimenti:
 - gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 - 1. "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.Lgs. 372/99";
 - 2. "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
 - BREF Comunitario "Surface Treatments of metals and plastics (edizione di agosto 2006)";
 - Linee guida per le migliori tecniche disponibili (MTD) nei trattamenti di superficie dei metalli pubblicate con il DM 01/10/2008;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premessi che con Determinazione dirigenziale n. 3057 del 14-06-2023 è stato rilasciato alla ditta SAG TUBI SpA il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 2.6 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Novellara (RE), via Alessandrini n. 35/57, modificato con Determina dirigenziale n. 1436 del 12-03-2024;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 30-10-2024 (prot. n. 196433 del 30-10-2024), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- richiedere la proroga al 31-12-2025 per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche delle aree scoperte lato ferrovia (est) e lato nord, con relativo impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, previsto entro la fine del 2024. Tale richiesta di proroga è motivata dalla necessità di ricevere ulteriori offerte dalle imprese costruttrici sulla base del capitolato prodotto dal progettista incaricato, vista l'elevata entità economica dei lavori da eseguirsi. Nel frattempo l'azienda provvederà a intensificare le operazioni di pulizia dell'area esterna prevedendo un'attività giornaliera con motoscopa; istituire una procedura operativa di copertura giornaliera, a fine turno, del cassone

contenenti i rifiuti metallici; dotarsi di materiali adsorbenti nei dintorni dell'area per prevenire eventuali sversamenti che possano coinvolgere la rete di raccolta delle acque meteoriche; addestrare periodicamente, almeno 1 v/anno, la squadra di emergenza sugli eventuali sversamenti;

- attivare un nuovo punto di emissione in atmosfera E40 per il nuovo impianto di nebulizzazione, a cui si aggiungerà l'aspirazione della vasca ad ultrasuoni attualmente convogliata in E37. La nuova vasca di nebulizzazione serve per rimuovere i residui di prodotto che rimangono all'interno delle tubazioni dopo la fase di lavaggio ad ultrasuoni. Tale operazione permette di eliminare le tracce di prodotto di lavaggio e di evitare episodi di ossidazione all'interno del tubo, che andrebbero poi a compromettere le successive fasi di piegatura e saldatura. Questa modifica, inoltre, permetterà al filtro a cartucce della E37 di non avere problematiche di impaccamento dovute ai vapori umidi della vasca ad ultrasuoni. La nuova emissione sarà dotata di un filtro a tessuto con processo di filtrazione a 4 stadi (decantazione primaria, filtri metallici, separatori di gocce e ed un filtro a tasche in fibra di vetro con una sup filtrante tot di 8 mq);
- convogliare all'emissione E37 l'aspirazione di alcune postazioni di saldatura manuale attualmente in E29, migliorando l'aspirazione per gli impianti che rimarranno ad essa collegati. La portata di E37 rimarrà invariata e dopo l'eliminazione della vasca ad ultrasuoni si chiede di sottoporre ad autocontrolli esclusivamente il materiale particellare;
- ridurre le portate delle emissioni E7 - E8 – E9 – E36 – E39. In occasione delle analisi di messa a regime si sono riscontrate consistenti variazioni di portata, per cui è stata verificata l'efficienza delle captazioni e l'assenza di emissioni diffuse;
- eliminare le emissioni E11, E12 e E13 relative al bruciatore della vasca di sgrassaggio, in quanto in fase realizzativa del nuovo impianto si sono collegati 2 bruciatori per ogni emissione;

considerato che con nota prot. n. 211459 del 22-11-2024 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. n. 227039 del 16-12-2024 e prot. n. 12580 del 22-01-2025;

valutato che, sulla base delle documentazione presentata:

- saranno realizzate soluzioni gestionali per attenuare gli impatti nel periodo di proroga richiesto per la realizzazione della vasca di prima pioggia;
- vengono proposte misure di compensazione riguardanti i limiti di emissione in atmosfera, per cui il flusso di massa degli inquinanti sottoposti ad autocontrolli risulta migliorativo rispetto all'AIA vigente;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Novellara – prot. 15541 del 27-01-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

preso atto che il gestore non ha presentato osservazioni a seguito dell'avvio del procedimento di modifica d'ufficio dell'AIA, comunicato il 22-11-2024 ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la planimetria di riferimento relativa alle emissioni in atmosfera è cos' sostituita:
 - planimetria emissioni in atmosfera, revisione del 04-09-2024 e fornita con la documentazione prot. prot. n. 196433 del 30-10-2024;

- a correzione di errore materiale il punto 4 della DETERMINA è così sostituito:

4. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed F dell'allegato I.

- la prescrizione 2) del paragrafo D1 - PIANO DI ADEGUAMENTO della sezione D è così sostituita:

2) L' intervento di trattamento delle acque meteoriche delle aree scoperte lato ferrovia (est) e lato nord dovrà essere realizzato entro la fine del 2025.

- l'errato riferimento alla DGR 2306/2009 nella prescrizione 1) del paragrafo "D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica" è sostituito con DGR 87/2014;

- la Tabella A) del paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera della sezione D è così sostituita:

Tabella A)

Tabella A)							
N.	Provenienza	Portata Nm ³ /h	Durata ore / giorno	Inquinante	Limiti mg / Nm ³	Periodicità Autocontrolli	Impian- to di abbatti- mento
E7	Postazioni di saldatura manuale	2.400	1	Polveri	8	(2)	Assente
E8	Forno per saldobrasatura in atmosfera controllata	1.000	8	Polveri	8	Annuale	Assente
				Composti Organici Volatili (COV)	45		
E9	Forno per saldobrasatura in atmosfera controllata	1.000	8	Polveri	8	Annuale	Assente
				Composti Organici Volatili (COV)	45		
E10	Aspirazione linea di sgrassaggio	28.000	16	Sostanze alcaline (Na ₂ O)	3	Semestrale	Assente
				Fosfati (PO ₄)	5		
				Acido solforico	5		
E14	Bruciatore riscaldamento vasche di sgrassaggio e forno di asciugatura	/	16	Fumi di Combustione	(1)		Assente
E15	Bruciatore riscaldamento vasche di sgrassaggio e forno di asciugatura	/	16	Fumi di Combustione	(1)		Assente
E16	Bruciatore riscaldamento vasche di sgrassaggio e forno di asciugatura	/	16	Fumi di Combustione	(1)		Assente

E17	Aspirazione vasche zincatura	35.000	16	Acido Cloridrico	5	Semestrale	Abbattitore a umido
				Acido Nitrico e suoi sali (espressi come HNO ₃)	5		
				Zinco e suoi composti	0,5		
				Cobalto e suoi composti	1		
				Acido Solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	2		
				Cromo Totale	0,5		
E18	Bruciatori riscaldamento vasche di zincatura	200	16	Fumi di Combustione	(1)		Assente
E19	Forno asciugatura linea di zincatura senza contatto con il materiale	300	16	Fumi di Combustione	(1)		Assente
E20	Macchina per collaudo tubi INPULSE TEST	700	saltuaria	Calore - olio nebulizzato	(1)		Assente
E21	Nebbia salina per prove di corrosione accelerata	/	saltuaria	Nebbia salina	(1)		Assente
E22	Macchina taglio al laser	3.500	16	Polveri	8	Annuale	Filtro a cartucce
E24	Cappe per prove gravimetriche	2.500	1		(1)		Assente
E28	Aspirazione banco ritocchi	3.000	saltuaria	Polveri	3	(2)	Assente
E29	Aspirazione reparto saldatura	34.000	16	Polveri	3	Annuale	Filtro a cartucce
				Sostanze alcaline (Na ₂ O)	3		
				Fosfati (PO ₄)	3		
E30	Macchina taglio laser n. 2	3.500	16	Polveri	4	Annuale	Filtro a cartucce
E34	Puntatrice Reparto Forno	4.100	8	Polveri	8	Annuale	Assente

E36	Lavapezzi e Sbavatrice	900	16	Polveri	4	Semestrale	Assente
				Sostanze alcaline (Na ₂ O)	3		
E37	Aspirazione saldatura 2	35.000	8	Polveri	3	Annuale	Filtro a cartucce
E38	Aspirazione attrezzeria	5.000	8	Polveri/nebbie oleose	5	Annuale	Filtro a tasche
E39	Aspirazione sbavatrice e spazzolatura	5.500	16	Polveri	7	Annuale	Filtro a cartucce
E40	Vasca ultrasuoni e nebulizzatore	7.500	16	Nebbie oleose	5	Annuale	Filtro a tasche
				Sostanze alcaline (Na ₂ O)	3		
				Fosfati (PO ₄)	3		

(1): Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.

(2): Emissione esonerata dagli autocontrolli, considerata la saltuarietà dell'attività

La data di messa a regime/esercizio delle emissioni E7, E8, E9, E29, E36, E37, E39 ed E40 è fissata entro il 31-03-2025.

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D.Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152. Comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE e al Comune.

Per l'emissione E40 trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime, dei dati relativi alle emissioni ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose (3 campionamenti distribuiti in modo omogeneo nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime) tramite PEC ad ARPAE e al Comune.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni.

Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (ARPAE SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità

Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'Autorità Competente (ARPAE SAC), di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE e al Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente autorizzazione si intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.

- al paragrafo D2.9 Energia della sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

3) Deve essere installato entro il 28/02/2025 un rifasatore di potenza, in modo da mantenere costante il $\cos \Phi$.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3057 del 14-06-2023 e successiva modifica e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.